In evidenza

Riunione Consigli Pastorale ed Economici e Consiglio d'Oratorio

Venerdì 23 novembre alle ore 21:00 in Oratorio a Rubiera riunione congiunta del Consiglio Pastorale di Unità Pastorale, dei Consigli Affari Economici delle Parrocchie, del Consiglio di Oratorio.
In occasione del rinnovo dei suddetti organismi parrocchiali si desidera ringraziare chi in questi anni ha prestato il suo prezioso servizio.
Sarà un momento di verifica del lavoro svolto e di conviviale ristoro offerto dalla Parrocchia.

Martedì 20 novembre alle ore 21:00 in Oratorio a Rubiera riunione informativa del campo estivo per ragazzi e giovani

news Up

Cuore Immacolato di Maria

Unità Pastorale Rubiera

dal 18 al 25 novembre 2018 n. 18/34

Segreteria: via Emilia Est, 24 - 42048 Rubiera - tel. 0522-620203 - sito: www.uprubiera.org - email: info@uprubiera.org

Due parole...

Troppo spesso non abbiamo presente quanto la preghiera sia legata alla nostra vita, al problema fondamentale della nostra esistenza, alla nostra felicità. Se lo riuscissimo a comprendere non ci sarebbe l'atteggiamento che ricordava Guardini nel brano che abbiamo citato la scorsa settimana. Pregare significa scendere nel profondo là dove nascono tutte le nostre azioni, là dove il problema dell'esistenza ha il suo nido, là dove ognuno di noi trova il vero se stesso. In questo "luogo" ci accorgiamo di non essere soli e grazie al Vangelo, alla Scrittura, diamo parola a Colui che oltre a raccontarci chi siamo ci narra il suo amore per noi. Un amore che si sviluppa in una storia, fatta di parole, fatta di eventi. Del resto l'amore, per l'uomo, non può essere slegato dalla storia. L'amore accade, l'amore si sviluppa, l'amore si compie. È nella storia che possiamo fare l'esperienza dell'amore ed è nella storia che possiamo donarlo, che possiamo donarci.
Per questo la preghiera ci aiuta a riconoscere la storia, il volto vero della storia, e ci introduce in essa. Quando preghiamo, giorno dopo giorno, facciamo della storia d'amore di Dio per l'umanità (narrata nella Storia della Salvezza) la nostra storia. Quando preghiamo, giorno dopo giorno, ci sentiamo parte privilegiata della storia d'amore più bella e intensa che ci sia mai stata. Quando preghiamo ritroviamo noi stessi nello sguardo, nell'abbraccio, nella fiducia, nella forza di chi è con noi, solo per noi.
Grazie Signore, che ci hai voluto, che ci hai voluto proprio come siamo, che ci fai scoprire giorno dopo giorno, attraverso gli eventi e incontri quotidiani, riletti e animati dalla preghiera, quello che possiamo diventare.

Sac. Carlo Sacchetti

L'ELEZIONE DEL NUOVO CONSIGLIO PASTORAE DI UP

Il consiglio pastorale è un organo collegiale di carattere consultivo, previsto come indicazione dal codice di diritto canonico per ogni unità pastorale. Per la sua composizione è opportuno tenere in considerazione un criterio: rappresentare in modo adeguato tutte le parrocchie coinvolte e le diverse realtà aggregative attive in un servizio educativo/caritativo.
La funzione è di aiutare il parroco, offrendo considerazioni e consigli sull'attuazione del progetto pastorale rivolto all'intera comunità cristiana presente sul territorio, in questo senso è una collaborazione di consultazione e confronto.
Ordinariamente rimane in carica per la durata di 4 anni; oltre ai membri di diritto (sacerdoti, diaconi) si avvale della presenza di altre persone nominate direttamente dal parroco e di quelle che hanno raccolto il maggior numero di consensi in seguito alla consultazione effettuata nella comunità.
Per la nostra unità pastorale, come già comunicato la settimana scorsa, questa operazione sarà svolta domenica 25 novembre, solennità di Cristo Re, durante le messe con una semplice procedura di voto per la quale sarà preparata una scheda apposita contenente anche alcuni nominativi fra cui scegliere. Il voto è singolo, si può indicare una sola persona, anche non prevista all'interno della lista suggerita.
È un passaggio importante poiché ridesta in tutti la consapevolezza di essere parte attiva e corresponsabile del cammino comunitario, affinché il vivere e l'operare insieme possa portare frutti di vita buona ad ognuno, nella prospettiva di una effettiva comunione.

Consiglio Pastorale di Unità Pastorale 2018

Membri di diritto
1. Don Carlo Sacchetti (Parroco)
2. Don Antonio Crispino (Vice parroco)
3. Don Ermes Macchioni (Collaboratore/Piccolo Gregge)
4. Don Gianfranco Panari (Collaboratore)
5. Aris Vinceti (Diacono)
6. Silvano Ferrari (Diacono)
7. Demetrio Panciroli (Diacono)
8. Suor Renata (Figlie di Gesù)

Rappresentanti di Aree Pastorali
9. Rossella Vezzani (Oratorio/Segreteria/Ministri straordinari della Comunione)
10. Luisa Leoni (Iniziazione Cristiana/Catechismo/Missioni)
11. Anna Benati (Pastorale dei Quartieri)
12. Wainer Zannoni (Caritas)
13. Daniela Pecorari (Coro)
14. Monica Ruozzi (Liturgia/Missioni)
15. Irma Guglielmetti (Emmaus)
16. Chiara Carnevali (Grest/Catechismo San Faustino-Fontana-S. Agata)
17. Franco Strozzi (Educatori Giovani e Consiglio dell'Oratorio)
18. Matteo Campana (Giovane)
19. Laura Grisendi (Famiglie)
20. Piero Pelloni (Pastorale della terza età)
21. Elena Ballabeni (Scout)
22. Lucio Gambarini (Confraternita del SS. Sacramento)

Membri Eletti
23. Membro eletto di Rubiera
24. Membro eletto di Rubiera
25. Membro eletto di San Faustino/Sant'Agata
26. Membro eletto di Fontana

Lista di persone che hanno dato la disponibiità e si possono votare

Rubiera
Marco Giglioli
Enrico Spallanzani
Francesca Sacco
Marilena Fontanesi
Claudio Anceschi
Raffaella Nesta
Elena Sghedoni
Angela Ficarelli

S. Faustino/S.Agata
Daniele Fantuzzi
Paola Ferrari
Barbara Serravalle

Fontana
Danilo Costi
Manila Sacchetti
Carlo Messori

LA PRIORITÀ PASTORALE PER I PROSSIMI ANNI

In occasione del rinnovo del Consiglio Pastorale di Unità Pastorale mi sembra opportuno recuperare il cuore della Relazione Pastorale redatta in occasione della Visita di Mons. Massimo Camisasca lo scorso aprile. In questo testo emerge con chiarezza la priorità pastorale per i prossimi anni. La riflessione comune su questo testo, il come muoversi che ne scaturirà, le scelte da fare, le strategie da adottare, costituiranno il primo tavolo di lavoro del nascente Consiglio Pastorale. Naturalmente questo impegno risulterà fecondo solo se sarà preceduto, accompagnato e seguito dalla preghiera comune.
Ma leggiamo ora la suddetta relazione:
"Nelle parrocchie non sempre c'è un vero e proprio progetto: si fanno tante iniziative, tutte molto belle, ma slegate l'una dall'altra. Il rischio è quello di operare come tante "monadi" autonome, con propri obiettivi, dinamiche interne ed equilibri che non convergono, però, verso la formazione e la crescita di una vera Comunità. Anche la nostra Unità pastorale soffre di questo limite. Vi sono molte persone ricche di doni, coltivati anche in esperienze serie, che rischiano di portare avanti la propria attività senza sentirsi parte di un progetto comune. Questo dà una sensazione di disordine che, oltre a rendere meno efficaci i risultati pastorali di tante opere, si ripercuote sulle motivazioni profonde che spingono una persona a perseverare nei momenti di difficoltà. Proprio per questo motivo ci siamo dati un chiaro obiettivo e progetto: DIVENTARE FAMIGLIA DI FAMIGLIE. La Chiesa è "famiglia di famiglie", dove non si vive semplicemente uno accanto all'altro, ma si vive insieme, cercando di comprendere e incarnare sempre meglio la carità. Termine e culmine di questo cammino è la comunione. La comunione è il frutto più alto e bello della carità, il suo profumo. È più facile concentrarsi su varie attività, operare su tanti settori rispetto all'andare d'accordo (primo livello della comunione ma in tanti casi così difficile) e al vivere la comunione. Consapevoli di ciò poniamo questo obiettivo al vertice del nostro progetto pastorale.
Cercheremo di rendere la nostra comunità come un cuore che nel suo funzionamento si contrae e di espande. Anche nella pastorale se viene a mancare una di queste due fasi c'è il collasso. Così favoriremo questi movimenti fondamentali: intimità ed espansione, diventando sempre più "comunità missionaria", o se vogliamo dire meglio: "diventare una COMUNITÀ per essere MISSIONARI".
Gesù nella preghiera sacerdotale (Gv, 17), che è ritenuta a ragione il suo "Testamento spirituale" (e sappiamo quanto siano importanti le ultime parole di una persona in quanto esprimono, come in "un'essenza di vita", ciò che sta più a cuore, ciò che si ritiene più importante) dice: "Come tu, Padre, sei in me e io in te, siano anch'essi in noi una cosa sola". Ciò che Gesù ci chiede, non è semplicemente andare d'accordo, conoscersi, essere simpatici gli uni agli altri, fare tante attività: Gesù ci chiama ad essere comunità. Diventare comunità richiede tempo, risorse e forse anche dare la vita. Vivere la comunione porta a mettersi in gioco veramente e totalmente, imparando a vivere l'altro come qualcosa che mi riguarda, nella continua ricerca di una relazione fondata sulla stima reciproca, senza chiacchere e giudizi, dove ci si accoglie nelle differenze, e si cresce in un comune senso di famiglia. La Comunità è la vera palestra dell'amore. È importante che ci lasciamo educare dal Vangelo, superando particolarismi pur senza rinunciare all'intimità (da distinguere con l'atteggiamento immaturo dell'intimismo). Chiaramente la via per giungere alla comunione e il modo di viverla è diverso in una realtà parrocchiale rispetto a una comunità religiosa; ha uno stile e delle caratteristiche proprie. Questo non toglie, però, che la sostanza di questa chiamata sia comune a tutti i credenti. L'unica e vera forza Missionaria per i cristiani è essere comunità: oggi siamo chiamati a essere prima di tutto missionari nella realtà in cui viviamo, e questo si può realizzare in modo efficace solo se siamo comunità. Nella prima Chiesa ciò che faceva sorgere le prime domande ai pagani (e nell'evangelizzazione il primo e irrinunciabile passo è quello far sorgere domande alle persone) era il vedere come nella Comunità dei credenti ci si voleva bene . Le tentazioni dell'attivismo, dell'efficientismo, sono sempre presenti. Nell'annuncio del vangelo l'essere insieme rigenera la creatività, rinnova le forze e rende più credibili."

UNITÀ PASTORALE

OGNI GIOVEDI' in Chiesa a Rubiera Adorazione Eucaristica continua dalle ore 7:30 alle ore 22:00
OGNI DOMENICA in Oratorio a Rubiera alle ore 19:30 incontro gruppo giovani
OGNI MERCOLEDI' in Oratorio a Rubiera alle ore 19:00 incontro gruppo giovanissimi 1 (3° media e 1° superiore);
alle ore 20:00 cena insieme per i gruppi giovanissimi 1 e giovanissimi 2;
alle ore 20:45 incontro gruppo giovanissimi 2 (dalla 2° superiore)

Martedì 20 novembre alle ore 21:00 in Oratorio a Rubiera riunione informativa del campo estivo per ragazzi e giovani
Giovedì 22 novembre alle ore 21:00 in Oratorio a Rubiera incontro di formazione per gli Educatori
Venerdì 23 novembre alle ore 21:00 in Oratorio a Rubiera riunione congiunta del Consiglio Pastorale di Unità Pastorale, dei Consigli Affari Economici delle Parrocchie, del Consiglio di Oratorio.
Sabato 24 novembre dalle ore 21:00 in Chiesa a Rubiera Veglia Eucaristica notturna "ultimi sabati del mese". Si conclude Domenica 25 novembre con la S. Messa delle ore 8:00
DOMENICA 25 NOVEMBRE alle ore 9:30 in Oratorio a Rubiera incontro Iniziazione Cristiana per i bambini e i genitori della classe seconda elementare. L'incontro termina con la partecipazione alla S. Messa delle 11:30.
Alle ore 17:00 in Oratorio a Rubiera incontro famiglie giovani

RUBIERA

Ogni sabato SS. Messe: 10:00 – 18:30 - **OGNI DOMENICA** SS. Messe: 8:00 – 10:00 – 11:30 – 18:30 -
Ogni giorno FERIALE SS. Messe: 7:00 – 18:30

DOMENICA 18 NOVEMBRE SS. Messe alle ore 08:00 - 10:00 - 11:30 - 18:30 . Alle ore 15:30 Battesimi
DOMENICA 25 NOVEMBRE SS. Messe alle ore 08:00 - 10:00 - 11:30 - 18:30.

Nei Mesi di Novembre e Dicembre, nel negozio di via Trento 4/a a Rubiera, sarà allestito il Mercatino Missionario Parrocchiale

SAN FAUSTINO

Ogni Domenica S. Messa alle ore 8:00 e 11:30 - **Ogni Lunedì** e **Mercoledì** S. Messa alle ore 18:30
Ogni Martedì alle ore 18:30 incontro di catechismo per la classe 1ª media; **ogni sabato alle ore 14:30** incontro di catechismo per la classi 2ª , 3ª ,4ª ,5ª elementare e 2ª media

DOMENICA 18 NOVEMBRE ore 08:00 S. Messa def. Don Giovanni Cilloni, Annita e Laura ; ore 11:30 S. Messa
Lunedì 19 novembre ore 18:30 S. Messa def. Carolina e Bruno Bellei, e familiari defunti
Mercoledì 21 novembre ore 18:30 S. Messa
DOMENICA 25 NOVEMBRE ore 08:00 S. Messa def. famiglie Anceschi, Bertolini e Muratori; ore 11:30 S. Messa def. Ilde Nanetti, Renzo e Giovanni Ruozzi

FONTANA

Ogni DOMENICA S. Messa alle ore 10:00 - **Ogni giorno** alle ore 15:00 – recita della Coroncina della Divina Misericordia
Martedì, Venerdì e Sabato alle ore 18:00 S. Rosario, a seguire la S. Messa della 18:30
Ogni giovedì sera alle 20:30 – Recita del Rosario - Alle 20:50 – S. Messa e Ministero di preghiera per gli Ammalati e i Sofferenti

DOMENICA 18 NOVEMBRE alle ore 10:00 S. Messa def. Agostino e don Giovanni Carnevali
Martedì 20 novembre alle ore 18:30 S. Messa.
Giovedì 22 novembre alle ore 20:30 Recita del S. Rosario alle 20:50 S. Messa e Ministero di preghiera per gli ammalati e sofferenti.
Venerdì 23 novembre ore 18:00 Recita del S. Rosario e alle ore 18:30 S. Messa.
DOMENICA 25 NOVEMBRE alle ore 10:00 S. Messa.